

SERIE C. La squadra gardesana, reduce da tre pareggi interni consecutivi, aveva ritrovato per pochi minuti il secondo posto a quattro mesi dall'ultima volta

Feralpisalò, feeling da ritrovare con il «Turina»

Verdeblù a «trazione esterna»: 8 successi contro i 7 casalinghi
E le inseguitrici si riportano sotto: l'Imolese è quarta a soli due punti

Sergio Zanca

La Feralpisalò vince meno in casa che in trasferta: 7 successi contro 8. E il pareggio di domenica al «Turina» contro la Giana Erminio ha fatto sfumare un secondo posto che i gardesani hanno abbracciato per pochi minuti - complice il temporaneo vantaggio realizzato da Vita e la sconfitta della Triestina a Imola - e che non occupavano dall'1 dicembre.

A DISTANZA di quattro mesi esatti, i gardesani stavano riassaporando l'ebbrezza d'alta quota. Ma il calcio nasconde sorprese di ogni genere, e un risultato considerato ormai acquisito può essere modificato con uno scossone imprevisto. Così è capitato che la Giana abbia rimediato con Perna (il 22enne attaccante milanese ha raggiunto Andrea Caracciolo a quota 12 nella graduatoria dei cannonieri), sfiorando addirittura il sorpasso. Due, infatti, i pali colpiti, e altrettante le parate effettuate da Livieri, milanese di Vimercate ed ex vice di Gianluigi Donnarumma nella Primavera del Milan.

Al termine della partita la Feralpisalò è rimasta al terzo

posto, a due lunghezze di distacco dalla Triestina (seconda), mentre le immediate inseguitrici fanno sentire il loro fiato sul collo. Sono appena due i punti di vantaggio dei verdeblù sull'Imolese, quasi su Monza e Südtirol, sei sul Ravenna. Considerato che, a cinque giornate dalla conclusione del campionato, la capolista Pordenone viaggia verso la serie B, le altre devono battersi per ottenere il piazzamento migliore, che consentirà di partecipare ai play-off (un traguardo che premia fino alla decima posizione), entrando in pista più tardi rispetto a chi chiuderà maggiormente distanziata.

La Feralpisalò si è dovuta accontentare del terzo 1-1 interno consecutivo, a dimostrazione che spesso, in fase difensiva, accusa sbandamenti. Si può anche vincere col minimo scarto, a patto di amministrare la manovra con scioltezza, e far correre gli avversari, togliendo loro qualsiasi riferimento.

Invece la squadra di Domenico Toscano il 3 marzo è stata in balia del Südtirol nei 45' iniziali, rischiando di affondare. L'ex Romero ha sbloccato, e Andrea Caracciolo è riuscito ad agguantare il pareggio. Domenica 17, con la Sam-



Alessio Vita, 26 anni centrocampista della Feralpisalò: suo il gol che ha illuso i gardesani contro la Giana

benedettese, gara dominata dall'inizio alla fine, nonché il vantaggio di Scarsella è stato vanificato da Fissore in pieno recupero. Stesso discorso domenica, con la Giana. Prestazione di notevole spessore per 80', poi l'incredibile calo. I centrocampisti, con la lingua in fuori, e i polmoni in debito di ossigeno, non hanno più fatto filtro. I difensori

si sono smarriti, e gli ospiti ne hanno approfittato.

LA FERALPISALÒ sta dimostrando di possedere più personalità e convinzione in trasferta. Otto le vittorie esterne (a Bergamo con l'AlbinoLefé, a Bolzano col Südtirol, a Gorgonzola con la Giana, a Vicenza, Teramo, Rimini, Gubbio e Fano), rispetto alle

sette ottenute al «Turina». I gardesani sono grandi lontano da casa, ma diventano balzubuzzi di fronte al pubblico amico. Avessero battuto Südtirol, Samb e Giana, con 6 punti in più, ora sarebbero secondi, ad appena tre lunghezze dalla capolista Pordenone. Questo è davvero un grosso rammarico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanili

Gli Under 17 si qualificano per i play-off nazionali



Gli Under 17 della Feralpisalò ha ottenuto il pass per i play-off

La sconfitta sul campo non intacca la grande stagione disputata dagli Under 17 della Feralpisalò. Il gruppo guidato da Simone Carminati, pur cedendo per 2-0 sul campo del Renate, ottiene l'aritmica qualificazione alla fase nazionale dei play-off.

UN TRAGUARDO raggiunto con pieno merito grazie anche all'attuale terzo posto in classifica, che mette al sicuro la squadra verdeblù da brutte sorprese negli ultimi due turni che restano ancora da giocare. Decisivo anche il pareggio imposto dalla capolista Novara al Monza, quinta forza del campionato nonché unica squadra che avrebbe potuto

mettere in difficoltà la Feralpisalò. Il 2-2 finale ha portato la formazione brianzola solo a -3 rispetto ai gardesani, ma con un turno di riposo ancora da osservare (i biancorossi resteranno fermi ai box domenica prossima, mentre la Feralpisalò sarà impegnata nel match casalingo contro l'Albissola). In caso di arrivo pari punti la baby Feralpisalò sarà favorita rispetto ai brianzoli in virtù degli scontri diretti: successo esterno per 1-0 all'andata, giocata il 9 settembre 2018, e vittoria per 2-0 nella sfida di ritorno giocata in casa lo scorso 13 gennaio. E ora, con la qualificazione in tasca, non resta che difendere il terzo posto dal possibile assalto della Pro Verelli.